

*L'ACQUA E' UN DIRITTO,  
NON UNA MERCE.*



Oggi sulla Terra un miliardo e trecento milioni di persone non ha accesso all'acqua potabile.

Nel giro di pochi anni saranno tre miliardi.

Abbiamo costruito un mondo in cui pochi hanno tutto e moltissimi non hanno nulla.

Un mondo in cui la ricerca del profitto mette a rischio le risorse naturali.

Fino a minacciare la stessa sopravvivenza della vita sul pianeta.

L'acqua è fonte di vita. Senza acqua non c'è vita.

L'acqua è pertanto un bene comune dell'umanità, irrinunciabile e che appartiene a tutti.

Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: per questo l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti.

Le grandi multinazionali si stanno impossessando dell'acqua, in ogni parte del mondo.

Vogliono trasformarla in merce e guadagnarci sopra... Tutti assieme dobbiamo impedirlo.

Tutti assieme dobbiamo fermare la privatizzazione dell'acqua.

Lottare contro la privatizzazione dell'acqua è una battaglia di civiltà.

Ci riguarda tutti, cittadini, politici, donne e uomini d'arte e di cultura.

Riguarda i popoli. Riguarda le generazioni che verranno. Il nostro futuro.

Anche in Italia l'acqua è al centro dei tentativi di privatizzazione.

E, come dappertutto nel mondo, anche qui le popolazioni si oppongono.

Dicono basta. Dicono che bisogna cambiare. Lo dicono in tantissimi.

E hanno scritto una legge d'iniziativa popolare.

Una legge per dire che l'acqua è un bene comune e un diritto umano universale.

Una legge che toglie l'acqua dal mercato e la restituisce alla partecipazione delle comunità.

Una legge che sta girando l'Italia. Una legge che chiede a tutti una firma.

Io ho deciso di metterla.

*Artisti per l'Acqua*